

Riscatti retroattivi nella previdenza individuale vincolata (pilastro 3a)

Cosa c'è da sapere

Il Consiglio Federale ha deciso che a partire dal 01.01.2026 chi è attivo professionalmente potrà effettuare riscatti retroattivi nel proprio pilastro 3a. Fino ad oggi, questa possibilità non esisteva: se non si effettuava il versamento annuo massimo, la differenza andava persa e non poteva essere recuperata. Ora la situazione cambia. Dal 2026 si potrà quindi effettuare, in aggiunta al versamento ordinario massimo consentito nell'anno corrente, un riscatto (contributo) retroattivo nel pilastro 3a fino al massimo consentito nell'anno di riferimento (nel 2025, CHF 7'258). Sia il versamento ordinario che il riscatto retroattivo saranno deducibili fiscalmente dal reddito imponibile.

Quali sono i presupposti per poter effettuare dei riscatti retroattivi?

- **Disporre di un reddito soggetto all'AVS:**

Bisogna disporre di un reddito soggetto all'AVS sia nell'anno in cui si procede a colmare la lacuna, sia nell'anno in riferimento al quale si versa l'importo retroattivamente.

- **Aver versato l'importo massimo:**

Prima di procedere al riscatto occorre aver versato, nell'anno corrente, l'importo ordinario massimo consentito.

- **L'importo annuo del contributo a titolo di riscatto a favore del pilastro 3a è limitato:**

In aggiunta al contributo ordinario massimo, si possono effettuare ogni anno dei riscatti retroattivi fino all'importo annuo massimo consentito, di volta in volta applicabile, nell'anno di riferimento (nel 2025 CHF 7'258).

- **Riscatto possibile entro 10 anni:**

Le lacune contributive recuperabili decorrono dall'anno fiscale 2025 e potranno essere colmate retroattivamente entro i 10 anni successivi. Le lacune antecedenti il 2025 non potranno essere recuperate. Il riscatto di contributi di un anno dovrà avvenire in un'unica soluzione; pertanto, non potrà essere frazionato su più anni.

Quali sono le condizioni per gli indipendenti e/o le persone con attività lucrativa che non sono affiliate ad una cassa pensione (2° pilastro)?

Per le persone indipendenti con un'attività lucrativa che non sono affiliate ad un 2° pilastro valgono le medesime condizioni applicabili alle persone affiliate ad un 2° pilastro. Quindi, possono riscattare al massimo l'importo corrispondente al piccolo contributo definito nell'anno nel quale si richiede il riscatto (ad es. nel 2025 CHF 7'258).

Come fare per poter eseguire un riscatto retroattivo?

L'affiliato deve completare in tutte le parti il formulario «Richiesta di riscatto nell'ambito della previdenza 3a», stamparlo, firmarlo ed inviarlo alla Fondazione di Previdenza Comèr Terzo Pilastro, Via Canova 16, 6901 Lugano, che procederà alla valutazione della richiesta. **I versamenti retroattivi possono essere effettuati dall'affiliato solo dopo la ricezione di una conferma scritta da parte della Fondazione.**

Perché conviene effettuare riscatti retroattivi nel pilastro 3a?

Per le persone con lacune previdenziali, si tratta di una situazione vantaggiosa in tutti i sensi: si riducono le lacune previdenziali e si ottengono risparmi fiscali. I riscatti retroattivi sono infatti deducibili dal reddito imponibile come i contributi di previdenza vincolata ordinari.

